



DECRETO DEL PRESIDENTE N. 3 DEL 23/01/2026

OGGETTO

ESAME DEL PROGRAMMA DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA (PRA) DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI SUINI "ANAS" IN COMUNE DI GUALTIERI. ESAME AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALSAT

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Gualtieri ha inviato alla Provincia gli elaborati costitutivi del Programma di Riconversione o Ammodernamento (PRA) dell'Associazione Nazionale Allevatori Suini, comprensivi del Rapporto ambientale preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, atti pervenuti in data 20/08/2025 prot. 25800 e 01/09/2025 prot. 26701;
- ai fini dell'espressione del parere di competenza, gli Enti interpellati hanno richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa, la Provincia con nota del 09/09/2025 prot. 27433;
- successivamente sono state raccolte le integrazioni richieste e trasmesse alla Provincia con note pervenute il 19/11/2025 prot. 35612 ed il 13/01/2026 prot. 661;
- il comune di Gualtieri con nota pervenuta il 13/01/2026 prot. 661 ha trasmesso i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale pervenuti.

Dato atto che:

- riguardo ai Programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), l'espressione del parere provinciale è richiesto solamente nel caso in cui il RUE li equipari ai Piani Urbanistici Attuativi ed anche in quel caso limitatamente alla verifica di assoggettabilità alla ValSAT (art. 12 D.Lgs. 152/2006) ed alla verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio (art. 5 LR 19/2008), in quanto la verifica di conformità agli strumenti urbanistici, la valutazione ed il controllo del PRA sono compito del Comune ai sensi dell'*Atto di coordinamento tecnico sull'ambito di applicazione, i contenuti e la valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) nonché sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo (articoli 36 e 49 LR 24/2017)*, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019 n. 623, successivamente integrato con deliberazione della Giunta Regionale 13 maggio 2019 n. 713;
- il parere del Settore Governo e Qualità del Territorio della Regione Emilia del 27/12/2022 prot. n. PG/2022/1257426, ha chiarito che l'adozione del "modulo procedimentale" tipico del PUA per la presentazione ed approvazione dei PRA, risulta possibile anche dopo il 01/01/2022 (termine della prima fase del periodo transitorio), *"purchè siano rispettati tutti i requisiti contenutistici del PRA delineati dal sopraindicato atto di coordinamento tecnico, in armonia con l'art. 36 della LR 24/2017"*;
- il Comune di Gualtieri, con Determinazione n. 263 del 09/08/2025 ha verificato la conformità del PRA ai contenuti degli strumenti urbanistici comunali ed ha accertato che la documentazione presentata a corredo del PUA agricolo rispetta i requisiti contenutistici del PRA, delineati nel sopracitato atto di coordinamento tecnico, autorizzandone il deposito;
- il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Ing. Monica Carmen Malvezzi che ha predisposto l'istruttoria del Piano in esame;

Constatato che dal Rapporto ambientale preliminare allegato al presente PRA e dagli elaborati progettuali emerge che:

- attuatore dell'intervento è l'Associazione Nazionale Allevatori Suini (ANAS), associazione ad indirizzo zootecnico finalizzato all'attività di ricerca, con sede a Roma, che svolge attività su tutto il territorio nazionale per contribuire al miglioramento genetico delle razze suine italiane e alla valorizzazione dei prodotti da esse derivati;
- attualmente il centro esistente in Comune di Gualtieri in via d'Este 6 è costituito da più stalle destinate all'allevamento dei suini e alla raccolta del materiale seminale e da un laboratorio per la valutazione e lavorazione del materiale raccolto, poi consegnato agli allevamenti destinatari (prevalentemente situati nelle regioni del nord Italia);
- nel sito di via d'Este 6, dedicato alle prove genetiche di cui sopra, sono mediamente allevati 1.055 capi (tra lattonzoli, magroncelli, magroni, grassi e verri);
- al fine di conseguire una razionalizzazione del lavoro aziendale, l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un'ulteriore stalla (SU pari a circa 1.361 mq e H max pari a circa 5,80 m) dotata di box parto per garantire un miglioramento del benessere animale e per avviare internamente l'attività di riproduzione dei suinetti (attualmente reperiti esclusivamente dall'esterno) che saranno indirizzati all'attività di ricerca;
- nella nuova struttura sarà realizzata la riproduzione dei suini con un incremento di circa 353 capi (tra scrofe, lattonzoli, magroncelli e scrofette); i suinetti prodotti saranno in parte introdotti nell'attiguo centro di "testaggio" e gli altri saranno trasferiti presso siti convenzionati;
- il nuovo fabbricato per la riproduzione delle scrofe, funzionalmente connesso all'attività di prova genetica e di raccolta del materiale seminale, dovrà essere dotato di un accesso su via d'Este distinto e separato da barriere fisiche (recinzione in rete metallica) per ragioni di biosicurezza (lavaggio e disinfezione dei mezzi di trasporto in entrata); il nuovo fabbricato sarà pertanto dotato di due nuovi accessi su via d'Este; in corrispondenza dell'accesso principale verrà ricavato anche un nuovo parcheggio pubblico;
- da un punto di vista urbanistico le aree oggetto di PRA ricadono, da Piano Strutturale Comunale, nelle "*Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (TR1b)*", normate all'art. 40.2 del RUE;
- l'intervento proposto prevede il superamento della SU massima prevista dal RUE per la sopracitata zona; come precisato dal Comune di Gualtieri nella sopra richiamata Determinazione, l'art. 39.10, comma 1 del RUE ammette la possibilità di superamento dei parametri urbanistico-edilizi stabiliti dagli articoli che regolamentano l'attività edificatoria in territorio rurale per scopi produttivi agricoli, tramite l'approvazione di un PUA agricolo d'iniziativa privata;
- il progetto prevede inoltre la piantumazione di nuove essenze arboree a mitigazione dell'intervento di nuova realizzazione, oltre che la messa a dimora di siepi e aiuole nell'intorno della vasca di contenimento liquami esistente;
- sui fabbricati esistenti è presente un impianto fotovoltaico con potenza pari a circa 152 kWp: il progetto prevede un intervento di "revamping" sostituendo i moduli fotovoltaici esistenti con nuove tecnologie più performanti;

- relativamente ai flussi di traffico, l'impatto sulla viabilità esistente è dovuto principalmente al transito dei mezzi che trasportano animali e/o materie prime e, in seguito alla nuova realizzazione, il traffico veicolare in ingresso/uscita (circa 10 automezzi settimanali) resta sostanzialmente invariato;
- in riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, l'area ricade nello scenario di pericolosità P3-H (Alluvioni frequenti, Tempo di ritorno tra 20 e 50 anni – elevata probabilità) del Reticolo Secondario di Pianura; a tal proposito nella “*Relazione di compatibilità idraulica*” vengono richiamate le misure di mitigazione del rischio idraulico di cui alla DGR n. 1300/2016, tra cui una quota minima del pavimento del piano terra del nuovo fabbricato almeno 50 cm al di sopra del piano di campagna naturale;
- sono state limitate al minimo le superfici impermeabilizzate con pavimentazioni bituminose, realizzando con materiali filtranti (ghiaia) le pavimentazioni delle aree accessorie alla viabilità;
- le acque meteoriche provenienti dalla copertura del nuovo fabbricato e dall'area asfaltata verranno raccolte nella nuova rete fognaria in progetto, con recapito finale nel canale di bonifica (scolo Bassoni), a Nord, in regime di invarianza idraulica, attraverso la realizzazione di scoline (fossati) a cielo aperto di altezza pari a circa 70 cm (volume pari a circa 416 mc);
- per quanto riguarda il sistema di raccolta dei reflui zootecnici, gli stessi verranno convogliati nella vasca di stoccaggio esistente, sita più a nord;
- all'interno dell'elaborato “*Relazione Tecnica*” e nella sopra richiamata Determinazione comunale si dichiara che, anche in seguito alla realizzazione dell'intervento, l'allevamento si qualifica come estensivo/aziendale, (uso 6.3 del RUE comunale);
- a conclusione del Rapporto ambientale preliminare si attesta che, in considerazione della natura e dell'entità del progetto e degli effetti potenziali attesi dalla sua attuazione, la realizzazione degli interventi in progetto, nel suo complesso, non avrà particolari impatti sull'ambiente;
- l'area di intervento ricade inoltre all'interno delle “*zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua – zone di tutela ordinaria*” disciplinate ai sensi dell'art. 40 delle NA del PTCP vigente.

Visti:

- il parere della Dott. Barbara Casoli responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 19/01/2026 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, ad esito favorevole;
- il parere dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. 0223385 del 16/12/2025, ad esito favorevole condizionato;
- il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2025/0127446 del 22/09/2025, ad esito favorevole condizionato;

- il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 0003136-P del 27/11/2025, espresso in riferimento agli aspetti di tutela archeologica; determinazione in termini di assenso alla realizzazione dei lavori con prescrizioni;
- il parere del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2025U0013864 del 16/12/2025, ad esito favorevole;
- il Nulla Osta del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale n. 30104 del 23/12/2025, per la realizzazione di due scarichi indiretti di acque meteoriche con recapito finale nello scolo Bassoni;

Considerato che il Responsabile del Procedimento propone:

1. di escludere il Programma di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) dell'associazione nazionale allevatori suini "ANAS" in Comune di Gualtieri dalla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), in quanto non sono attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dalla sua attuazione, a condizione che sia rispettato quanto segue:
 - a) nelle successive fasi di progettazione dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nei pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. 0223385 del 16/12/2025 che chiede di produrre domanda di modifica dell'AUA vigente in relazione alle modifiche previste in progetto, nell'ambito della quale sarà valutata l'idoneità del sistema di trattamento ed il recapito del nuovo scarico di reflui domestici ai criteri fissati dalla DGR n.1053/2003;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2025/0127446 del 22/09/2025, il quale chiede che:
 - vengano messe in atto tutte le misure atte a limitare le emissioni diffuse, specialmente quelle odorigene;
 - vengano adottati idonei sistemi di controllo e pulizia delle vie, delle aree interessate da presenza e/o movimentazione di liquami e deiezioni;
 - le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare abbiano spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, oltre che un'elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto bio-climatico che attualmente caratterizza il nostro territorio, senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici, e soprattutto esemplari arborei di tipo autoctono poco idro-esigenti, privilegiando i sempreverdi;
 - durante le fasi di realizzazione dell'intervento vengano messe in campo tutte le azioni necessarie al fine di contenere l'emissione di polveri e altri inquinanti;
 - gli ambienti di lavoro siano dotati di un'adeguata aerazione, naturale o artificiale, che garantisca aria salubre in quantità sufficiente e priva di agenti nocivi per la salute dei lavoratori;

- gli addetti dispongano di servizi igienici e spogliatoi adeguati (in termini di spazi minimi fruibili, riscaldamento, armadiature, lavaggio degli indumenti da lavoro, etc.);
 - vengano installati pavimenti idonei e sistemi di scolo efficaci, che evitino ristagni d'acqua e di liquami;
 - la copertura sia dotata di sistemi integrati che garantiscano la sicurezza durante le operazioni di accesso e manutenzione, quali linee vita e/o predisposizione alla installazione di parapetti temporanei guarda-corpo;
 - in merito alla sicurezza relativa alle cadute dall'alto (coperture) ci si attenga alla DGR 699/2015 *“Nuovo atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile ai sensi dell'art. 6 della L.R.02/03/2009 e dell'art. 16 della L.R. 24/03/2000 n. 20”*;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 0003136-P del 27/11/2025, nel quale si prescrive che gli scavi siano realizzati mediante controllo archeologico in corso d'opera da effettuarsi con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista. Nel parere si rammenta inoltre che al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta, da parte della ditta incaricata, una relazione che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori di indagine, e a seguito dei quali verrà rilasciato il parere definitivo;
- b) con riferimento all'assetto del verde, ai fini di un adeguato inserimento paesaggistico ed ambientale dell'intervento nel conteso agricolo circostante, si chiede di :
- prevedere una fascia di ambientazione costituita da filari arboreo-arbustivi più consistente di quella già prevista a progetto lungo tutto il perimetro del centro aziendale (lati est, ovest e sud), in particolar modo lungo via d'Este, viabilità storica riconosciuta dal PTCP e disciplinata ai sensi dell'art. 51 delle NA del PTCP vigente, lungo la quale dovrà essere intensificata e valorizzata la dotazione vegetazionale in un'ottica di mantenimento della leggibilità e dei caratteri percettivi del contesto rurale;
 - sempre nella stessa ottica si propone di utilizzare elementi vegetazionali per delimitare gli spazi aperti, quali elementi schermanti le recinzioni metalliche previste a progetto, specialmente verso il fronte strada;
 - le essenze arboree ed arbustive che verranno messe a dimora dovranno essere costituite da esemplari adulti, di modo che la mitigazione sia attiva nell'immediato, oltre che verificato periodicamente l'attecchimento e garantita un'idonea irrigazione;
- c) considerato che l'area di intervento ricade all'interno di una *“zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, invasi e corsi d'acqua – zona di tutela ordinaria”* del PTCP vigente (art. 40 NA PTCP), si raccomanda di prestare una adeguata cura nel trattamento dei prospetti e della copertura dell'edificio in progetto, attraverso il coordinamento dei diversi elementi e materiali ed impiegando cromatismi compatibili con il contesto rurale;
- d) preso atto che l'invarianza idraulica sarà garantita attraverso la risagomatura in ampliamento delle scoline interpoderali esistenti, si raccomanda che il soggetto

attuatore si faccia carico di provvedere alla manutenzione delle stesse periodicamente nel tempo, al fine di allontanare e disperdere efficacemente la portata meteorica critica ed evitare fenomeni di impaludamento dell'area, a fronte di eventi meteorici intensi; tali impegni assunti dal soggetto attuatore dovranno essere conseguentemente riportati all'interno dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;

- e) per incrementare ulteriormente a quota di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili si propone di valutare la fattibilità, nelle successive fasi di progettazione, di prevedere l'installazione di pannelli fotovoltaici anche su porzioni tecnicamente idonee della copertura del nuovo fabbricato in progetto;
 - f) Sentita inoltre l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (ARPAE - SAC) di Reggio Emilia, si ricorda che dovranno essere presentate ad ARPAE SAC la domanda di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR n. 59/2013, come richiamato anche nel sopra riportato parere di ARPAE APA, e la modifica della Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento ai sensi della LR n. 4/2007 e del RR n. 2/2024;
2. di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

Preso atto che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dalla Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di escludere il Programma di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) dell'associazione nazionale allevatori suini "ANAS" in Comune di Gualtieri dalla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT), in quanto non si prevedono effetti ambientali negativi significativi derivanti dalla sua attuazione, a condizione che sia rispettato quanto riportato nel precedente Considerato;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di dare atto che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Allegato pareri Enti;
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 23/01/2026

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma